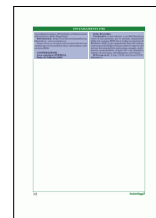


SETTORE**INTERNAZIONALIZZAZIONE****REGIONE****SARDEGNA**

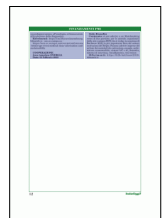
Contenuto: sono stati stanziati 3,5 milioni di euro dalla Regione Sardegna a favore di progetti di internazionalizzazione per imprese di minori dimensioni. Si possono presentare domande entro il 20 febbraio 2019 e si ottiene un contributo regionale in conto capitale che può coprire in parte le spese sostenute per l'acquisizione di servizi di consulenza, la partecipazione a fiere e eventi internazionali, l'organizzazione e la realizzazione di educational tour. Beneficiano degli aiuti micro, piccole e medie imprese, in forma singola con sede operativa attiva in Sardegna e di vari settori dalle attività manifatturiere, ai trasporti, alla ristorazione, ai settori dello sport, alle attività di magazzinaggio, e di intrattenimento. Possono ricevere aiuti piani di internazionalizzazione che promuovano l'ingresso e il consolidamento delle aziende su mercati internazionali. Ogni piano deve avere un importo compreso tra i 15 mila e i 150 mila euro ed essere realizzato improrogabilmente entro il 30 giugno 2020. Tra le spese che possono essere coperte ci sono le spese per servizi di consulenza continuativi di legali, di esperti di sicurezza sui luoghi di lavoro, o di altri ambiti utili ai singoli progetti di internazionalizzazione per le singole imprese; spese per locazione, installazione e gestione stand per partecipazione a fiere e/o a eventi collaterali alle fiere; spese di trasferta qualora collegate ad eventi istituzionali inseriti nei calendari della Regione, del Ministero dello Sviluppo economico o dell'ICE; spese per la realizzazione di educational tour, realizzazione di campagne e strumenti promozionali. Nel caso in cui l'impresa opti per un contributo in de minimis possono essere coperte anche spese di trasferta (viaggio e alloggio) per la partecipazione a fiere o eventi istituzionali inseriti nei calendari della Regione, del Ministero dello Sviluppo economico o dell'ICE nei limiti del 5% del valore totale del piano ammesso; spese per la realizzazione di educational tour, nel limite del 20% del valore totale del piano ammesso; spese per la realizzazione di campagne e strumenti promozionali, incluso l'acquisto di spazi pubblicitari on line e off line, nel limite del 40% del totale del piano ammesso. Qualora l'impresa opti per il contributo in regime di esenzione, il contributo regionale potrà arrivare a coprire sino al 50% della spesa ammissibile.



Riferimenti: <http://bandi.regione.sardegna.it/si-pes/login.xhtml>

SETTORE**OCCUPAZIONE****REGIONE****TOSCANA**

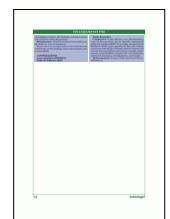
Contenuto: si può aderire ad un bando che elargisce contributi a datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione con scadenza al 31 dicembre 2020. L'avviso mette a disposizione contributi per i datori di lavoro privati al fine di favorire l'occupazione di donne disoccupate over 30, giovani laureati/laureati con dottorato di ricerca, lavoratori licenziati a partire dal 1° gennaio 2008, soggetti disoccupati over 55, persone con disabilità e soggetti svantaggiati. Si configura quale strumento attuativo della DGR n.733 del 2 luglio 2018 e per la misura Giovani laureati e dottori di ricerca rientra nell'ambito del progetto Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani. Possono beneficiare dei fondi datori di lavoro privati che hanno la sede legale o unità operative destinatarie delle assunzioni localizzate nelle aree di crisi complessa e non complessa e nelle aree interne e, per le sole tipologie di lavoratori «Donne disoccupate over 30» e «Persone con disabilità», i contributi sono estesi ai datori di lavoro privati con sede legale, o unità operative destinatarie delle assunzioni, localizzate in qualsiasi Comune del territorio toscano. Gli incentivi variano da 2 mila a 10 mila euro a seconda del contratto di assunzione. Per le assunzioni di giovani laureati e/o dottori di ricerca possono inoltre domanda soltanto aziende rientranti nella definizione di piccola e media impresa ai sensi del Regolamento Ue 651/2014. I contributi potranno essere richiesti per l'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (con un contratto della durata di almeno 12 mesi) di donne disoccupate che hanno compiuto 30 anni; l'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (con un contratto della durata di almeno 12 mesi) di persone con disabilità iscritte negli appositi elenchi del collocamento mirato; l'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (con un contratto della durata di almeno 12 mesi) di lavoratori licenziati a partire dal primo gennaio 2008 (ad eccezione dei licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo) e che si trovino in stato



di disoccupazione; l'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (con un contratto della durata di almeno 12 mesi) di soggetti disoccupati che hanno compiuto 55 anni; l'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (con un contratto della durata di almeno 12 mesi) di soggetti svantaggiati quali invalidi fisici, psichici e sensoriali; ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari; soggetti in trattamento psichiatrico; tossicodipendenti; alcolisti; minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare; persone detenute o internate negli istituti penitenziari; condannati e internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno, persone inserite nei programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento; richiedenti protezione internazionale e i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria; titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari. La richiesta di contributo e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere trasmesse tramite l'applicazione Formulario di presentazione progetti FSE Aiuti alle Imprese, utilizzando la Carta nazionale dei servizi - CNS attivata oppure con credenziali SPID, previa registrazione al Sistema Informativo FSE. Contributi vengono elargiti anche per l'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato, con un contratto della durata di minimo dodici mesi, di giovani laureati e/o laureati con dottorato di ricerca di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/ 1999). Saranno agevolati i rapporti di lavoro instaurati entro il 31 dicembre 2020. Viene elargito un contributo in conto capitale, variabile a seconda della tipologia di assunzione e del soggetto assunto. Si possono presentare domande sino al 31 dicembre 2018 per le assunzioni/trasformazioni realizzate nell'anno 2018 e sino al 31 dicembre 2019 per le assunzioni/trasformazioni realizzate nell'anno 2019; e sino al 31 dicembre 2020 (fino alle ore 12:00), per le assunzioni/trasformazioni realizzate nell'anno 2020.

Riferimenti: Numero verde 800. 688.306 - Numero verde 800.904.504, www.regione.toscana.it

SETTORE
RICERCA
REGIONE
SICILIA



Contenuto: è aperto un bando della Fondazione Con il Sud sul capitale umano ad alta qualificazione intitolato Brains to South, rivolto a ricercatori stranieri o italiani, che svolgono la propria attività da almeno tre anni all'estero o nel Centro-Nord, e che sosterrà progetti di ricerca applicata da realizzarsi presso enti (host institution) situati in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna o Sicilia, con maggiore potenziale innovativo e trasferimento tecnologico. Sono stati stanziati 4 milioni di euro e ciascun progetto avrà un importo massimo di 400 mila euro ed una durata sino a massimo 36 mesi. Obiettivi del bando, arrivato alla quinta edizione, è quindi di favorire l'insediamento nei centri di ricerca del Mezzogiorno di ricercatori e studiosi provenienti da tutto il mondo, offrendo loro l'opportunità di sviluppare e potenziare carriere indipendenti, conducendo ricerche sotto la propria responsabilità. Al contempo, la Fondazione, in una logica di rafforzamento dei legami delle regioni meridionali con il resto del mondo, intende favorire l'inserimento del sistema universitario e della ricerca del Sud nel contesto delle relazioni scientifiche e tecnologiche internazionali tra enti di ricerca. Oltre ai costi del ricercatore, il contributo della Fondazione coprirà anche quelli legati alla sua proposta di ricerca (come per esempio, la strumentazione necessaria, le risorse umane di supporto, i materiali di consumo, etc.). L'ente ospitante, inoltre, godrà dell'opportunità di potenziare e migliorare la qualità della ricerca interna, grazie alle nuove competenze provenienti dalle diverse zone del mondo e all'inserimento in un contesto di relazioni scientifiche e tecnologiche internazionali tra enti di ricerca.

Riferimenti: <https://incentivisicilia.it>

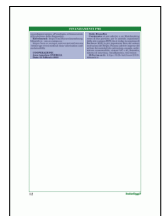
SETTORE

SVILUPPO

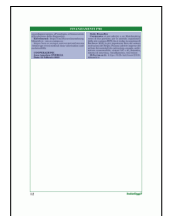
REGIONE

LOMBARDIA

Contenuto: si chiama Sviluppo Lombardia ed è un pacchetto di prodotti finanziari di Finlombarda Spa, società finanziaria di Regione Lombardia, dedicati allo sviluppo aziendale. Credito Adesso risponde al fabbisogno di capitale circolante delle imprese lombarde con meno di 3 mila dipendenti (settori manifatturiero, costruzioni, commercio all'ingrosso, servizi alle imprese) con la concessione di finanziamenti con piani di rimborso a 36 mesi e di contributi in conto interessi erogati un'unica soluzione; è pre-



visto un accesso semplificato per importi fino a 200 mila euro. AL VIA (linea Sviluppo Aziendale e linea Rilancio Aree Produttive), invece finanzia i nuovi investimenti produttivi (beni strumentali nuovi e usati, opere murarie) delle Pmi (settori manifatturiero, costruzioni, trasporti e servizi alle imprese) attraverso la concessione di finanziamenti abbinati a un contributo a fondo perduto fino al 15%, erogato in un'unica soluzione, e a una garanzia gratuita di Regione Lombardia sul 70 per cento del finanziamento; è cumulabile con gli incentivi fiscali per l'Industria 4.0 (iper e super ammortamento). Linea Innovazione (sottomisura di prodotto e sottomisura di processo) finanzia gli investimenti in innovazione di prodotto o di processo delle imprese lombarde con meno di 3 mila dipendenti con la concessione di finanziamenti abbinati a contributi in conto interessi fino al 2,5% erogati in un'unica soluzione; è cumulabile con gli incentivi fiscali per l'Industria 4.0 (iper e super ammortamento). Progetto Minibond finanzia i piani di sviluppo delle imprese lombarde in forma di società di capitali, con la sottoscrizione, insieme ad altri investitori istituzionali, di prestiti obbligazionari (minibond, anche quotati sui mercati regolamentati) e la concessione di contributi a fondo perduto (voucher) per abbattere i costi di emissione; è prevista l'assistenza gratuita di Finlombarda nelle fasi di quotazione del minibond. Mentre di Credito PPP si era parlato nell'inserito Pmi precedente, finanzia gli investimenti in infrastrutture e servizi pubblici o di pubblica utilità in partenariato pubblico-privato con un plafond di 200 milioni di euro messo a disposizione da Finlombarda. Federico Favretto, responsabile della Direzione sviluppo prodotti e servizi di Finlombarda Spa, ha dichiarato: «Nell'offrire il proprio sostegno alle imprese, Finlombarda Spa in qualità di intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia, assicura un'allocazione efficace dei finanziamenti in base ai settori d'intervento, alle tipologie d'impiego, alla dimensione e al merito creditizio delle imprese. Opera in collaborazione con il sistema bancario con l'obiettivo di garantire addizionalità di risorse finanziarie a favore delle aziende beneficiarie dei finanziamenti. Nello specifico, i prodotti di Sviluppo Lombardia possono essere combinati con altre agevolazioni pubbliche e rispondono alle esigenze, tra le più sentite dalle imprese, di finanziare gli investimenti produttivi, il capitale circolante e l'innovazione e di essere più competitive anche sui mercati internazionali». Di recente l'On. Michele Vietti, Presidente di Finlombarda SpA, membro del Comitato direttivo di Anfir



- Associazione nazionale delle finanziarie regionali, intervenuto a ottobre al convegno organizzato da Eapb, l'Associazione europea delle banche pubbliche, a Bruxelles sul «Ruolo delle banche pubbliche nella gestione dei fondi europei ha ribadito anche l'importanza di comprendere e di essere presenti in Europa in modo adeguato «L'apertura sempre più accentuata alla strumentazione finanziaria per l'attuazione delle politiche di coesione europea post 2020 implica un cambio di passo anche a livello locale», ha detto, «In Italia pertanto occorre rafforzare quegli Istituti finanziari capaci di coniugare le regole di mercato con le finalità pubbliche in modo da accompagnare lo sviluppo dei nostri territori».

SETTORE**SVILUPPO****REGIONE****TUTTE**

Contenuto: il Ministero dello Sviluppo economico elargisce agevolazioni a imprese che investano in acquisti per macchinari, impianti, sistemi gestionali integrati, acquisto di marchi, brevetti con spese ammissibili sino ad un massimo di 3 milioni per lo sviluppo aziendale e sino a 6 milioni di euro per il rilancio delle aree produttive. Le Pmi possono beneficiare di un finanziamento a medio-lungo termine da parte di Finlombarda e di intermediari finanziari convenzionati (importo tra i 50 mila euro e i 2 milioni e 850 mila euro), di una garanzia regionale gratuita del 70%; di un contributo a fondo perduto in conto capitale variabile a seconda della dimensione dell'azienda. Inoltre fino ad esaurimento fondi le Pmi possono richiedere per progetti di ricerca e sviluppo sperimentale un finanziamento agevolato che può coprire il 20% delle spese ammissibili. I settori sono per esempio nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie.

Riferimenti: www.sviluppoeconomico.gov

SETTORE**SVILUPPO****REGIONE****MARCHE**

Contenuto: entro il 31 dicembre 2020 si può rispondere a un bando del POR FESR in vigore sino al 2020 per richiedere fondi a sostegno delle start-up, sviluppo e continuità d'impresa nelle aree di crisi del Piceno. Il bando mira ad aiutare gli investimen-



ti localizzati nei comuni area di crisi del Piceno e ha un budget di 5.857.142,86 euro. Possono partecipare al bando le imprese (micro, piccole e/o medie), anche cooperative, regolarmente iscritte al registro delle imprese presso la **Camera di Commercio**, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente e attive. Per le start-up non sono ammesse le domande presentate da persone fisiche. I progetti debbono essere correlati ad un programma occupazionale, finalizzato al mantenimento e/o incremento dell'occupazione. Possono ricevere i contributi progetti di start-up d'impresa; progetti di investimento produttivo presentati da imprese già esistenti per la creazione di una nuova unità produttiva, per la ri-localizzazione totale o parziale della produzione del Made in Italy, per l'ampliamento, diversificazione e acquisizione di attivi di unità produttive esistenti; progetti di innovazione dell'organizzazione dell'impresa, solo in funzione sussidiaria e complementare a progetti di investimento produttivo; progetti di trasferimento d'impresa per favorirne la continuità aziendale.

Riferimenti: www.regione.marche.it

EUROAPPUNTAMENTI

Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.

COOPERAZIONE

Area tematica: BIOMEDICALE

Data: 14 dicembre 2018

Sede: Lussemburgo

Contenuto: è previsto un evento di brokerage nel settore medicale a cui possono partecipare gratuitamente imprese e centri di ricerca, università, accademie, per vari settori tra cui biotech, pharma. La piattaforma B2Match consente di vedere i profili e segnalare i propri desiderata in termini di necessità di incontrare partners per accordi di marketing, oppure per progetti di ricerca e sviluppo, o per trasferimento di know how. È una delle iniziative della rete EEN della Commissione europea a favore delle imprese. Si inserisce anche in occasione di una conferenza dal titolo «Valorizzazione e sostenibilità dei Dati medicinali» che coinvolge esperti tra cui rappresentanti di



EFPIA (European Federation of Pharmaceutical Industries and Associations), politici, ricercatori, imprenditori e prevede sessioni in vari ambiti dalla neurodegenerazione, all'oncologia, ai biomarcatori, all'evoluzione della diagnostica.

Riferimenti: <https://imi10yearsluxembourg.b2match.io> - een.ec.europa.eu - <https://een.ec.europa.eu/events/conferences-brokerage-event-medical-data-valorisation-and-sustainability>

COOPERAZIONE

Area tematica: ENERGIA

Data: 21 febbraio 2018

Sede: Bruxelles

Contenuto: si può aderire a un Matchmaking event di due giornate, per le aziende, organizzato dalla rete europea EEN che si svolge in occasione di Batibouw 2019, la più importante fiera del settore costruzioni del Belgio. Possono aderire imprese del settore dei materiali da costruzione, energia, architettura ecosostenibile, sistemi IoT e AI, domotica, sistemi di sicurezza, riscaldamento, real estate.

Riferimenti: <https://b2b-batibouw2019.b2match.io>

